

Pugilato. Il 29 sfiderà sul ring di Donetsk l'ucraino Yefimovych

Maggio punta all'europeo

«Non parto battuto, mi sono preparato»

GROSSETO. Per Luca Maggio ed Emanuele Pantani, due pugili grossetani dell'organizzazione Rosanna Conti Cavini è in arrivo il... match della vita. Il peso piuma, sfiderà il titolare della cintura europea Oleg

Yefimovych il 29 novembre a Donetsk, in Ucraina; la Pantani, già campionessa europea dei supergallo femminili, il 19 dicembre tra le mura del Palazzetto di via Austria avrà la chance iridata a disposizione.



Luca Maggio con il maestro federale Alessandro Scapecchi

BREVI BASKET

PROMOZIONE/1

Il derby al Grosseto

Va al Basket Grosseto il derby cittadino del campionato di Promozione con il Basket 3000. La squadra di coach Donnini si è imposta per 58-45. Domenica prossima, trasferita a Follonica. **Tabellino:** Pierozzi 11, Ceccarelli 4, Goracci 2, Vagagnini 1, Matta 5, Baldini 6, Frangini 7, Miliani 0, Santolamazza 15, Rocchi 7.

Seconda vittoria per il Basket Grosseto Under 14. La squadra di coach Monciatti supera agevolmente il C.S. Monteroni d'Arbia con il risultato di 93-31. **Tabellino:** Silli 6, Di Gloria 5, Graziani 27, Armonia 6, Menichetti 3, Galletti, Falchi, Antonini, Casu 6, Nocciolini 6, Carletti, Lettieri 34. All. Monciatti A.

PROMOZIONE/2

Follonica senza ostacoli

Ottimo inizio di campionato per il Follonica Basket nel campionato di Promozione girone F: i ragazzi di Todeschini guidano infatti la classifica a punteggio pieno a quota 6, frutto di tre successi in altrettante gare. Ultima vittoria casalinga al Palagolfo contro il Donoratico, una delle favorite al successo finale, battuta per 83-71. Sempre in mano ai padroni di casa la partita, massimo vantaggio di 19 punti, con un primo quarto dominato dagli attacchi più che dalle difese (23-20). Nel secondo quarto l'intensità della retroguardia azzurra cominciava a dare i suoi frutti ed il Donoratico si smariva in zona d'attacco concedendo un break decisivo al Follonica che andava al riposo lungo sul 51-36. La reazione degli ospiti non produceva gli effetti sperati nemmeno nel terzo quarto (70-54) tanto che nell'ultima frazione i locali amministravano il vantaggio consentendo. Domenica sera alle 21 a Grosseto al Palasport di via Austria derby con la Pallacanestro Team 90. **Tabellino:** Cini 17, Marco Todeschini, Furi, Galdi, Montauti, Mattia Todeschini 14, Shama 17, Grandis 13, Scorza 14, Conedera 8.

Luca Maggio si sta preparando in maniera scrupolosa e attenta a questa grande occasione: professionista dal 2005, dopo due sfortunati assalti tricolori ed un match per la cintura dell'Unione europea perso dopo un match tutto cuore e coraggio, il ragazzo grossetano può provare l'ebbrezza del titolo europeo contro l'ucraino. L'impresa è difficile, ma non impossibile. Lo abbiamo sentito fiducioso.

Luca, come stanno andando le cose?

«Benissimo. Mi sto preparando bene con i miei maestri Scapecchi e Botti e il 29 novembre andrò in Ucraina per fare un grande match. Molti mi vedono sconfitto già prima di salire sul ring, come a giugno contro Aktas, ma stavolta ho avuto il tempo necessario per prepararmi e a Donetsk ci potrà scappare anche la grande sorpresa!».

I manager Umberto e Rosanna Conti Cavini, si danno molto da fare per te...

«E' vero, e li ringrazio mol-

to. Hanno dimostrato di avere fiducia in me anche dopo le sconfitte, ed è veramente ora che io li ripaghi con una grandissima prestazione e una grande vittoria».

Il 29 novembre a Grosseto ci potrebbero essere due campioni europei...

«Sarebbe una cosa eccezionale. Chiedo alla città e ai tifosi di stare vicini sia a me che a Emanuela che a dicembre combatterà per il Mondiale. Voglio regalare alla mia città un grande successo sportivo».



Monica Montanari e Massimiliano Soriani portacolori del Marathon Bike saranno ai nastri di partenza della maratona di Atene

Soriani ha corso la sua prima maratona a Carpi nel 2004; e in questi quattro anni ha corso anche 34 mezza maratone e una edizione della Cento chilometri del Passatore; nonché è due Pastoia-Abetone di "soli" 53km. Soriani sa bene di essere lontano dai primi (è di 3h 35'35 la sua migliore prestazione sulla maratona) ma quanto a passione e sacrificio nessuno sa meglio di lui cosa significhi correre un numero così alto di maratone.

Il record di Soriani

Trenta maratone in appena 4 anni
Domenica correrà quella di Atene

GROSSETO. Quando domenica prossima si presenterà alla via in Grecia, sarà alla sua trentesima maratona in appena quattro anni. Record senza dubbio, in assoluto o in relativo, per Massimiliano Soriani, portacolori del Marathon Bike Grosseto, iscritto alla 26ª Maratona di Atene insieme ad altri due atleti del club presieduto da Maurizio Cioffi. È la maratona più classica, visto che proprio dalla corsa del mitico Filippide (che nel 490 corse da Maratona ad Atene per portare alla città la notizia della vittoria dei Greci sui Persiani, morendo nei pressi dell'Acropoli per lo sforzo) sono intitolate le corse sui 42,195 km.

Gli altri portacolori del club che si presenteranno ad Atene sono Monica Montanari, alla sua seconda esperienza sulla distanza dopo quella di Berlino, e Gerardo Pupillo, che invece di maratone ne ha corse già dieci e che dunque saprà anche essere un buon dispensatore di consigli.

Ma per il Marathon Bike domenica prossima sarà anche la giornata della Mezza maratona di Livorno. Sono dodici i corridori grossetani prenderanno parte a questa gara

che sarà un bel banco di prova per chi poi disputerà la maratona di Firenze, in programma il 30 novembre. Vittorio Mongili (1h 9'07) e Antonio Guerrini (1h 11'15), due dei candidati alle primissime posizioni finali, guideranno la compagine composta anche da Giuseppe Guerrini, David Berti, Maurizio Cioffi, Lia Pieraccini, Sabrina Cherubini, Lucia Curielli, Giovanni Infante, Pietro Mondì, Giuseppe Cerasoli e Vincenzo Florio.

Federbaseball Maremmani candidati in consiglio

GROSSETO. E' Tonino Micheli, l'ex manager della nazionale italiana di softball a Sydney 2000, il rivale del presidente Riccardo Fraccari nell'assemblea della Federbaseball, che si svolgerà domenica 16 novembre al Centro Congressi di Bellaria.

46 invece i candidati per i 18 posti in consiglio federale. Nella lista ufficializzata dalla Fibs ci sono anche i tre rappresentanti maremmani, Claudio Banchi, David Rigoli (come rappresentante degli atleti) e Cinzia Machetti (rappresentante dei tecnici).



Banchi



Rigoli



Machetti

QUAD



Moreno Bruni vince in casa nella tappa Città di Scansano

GROSSETO. Grande successo di pubblico e piloti partecipanti venuti da tutta la Toscana per il trofeo Trial Quad Arctic Cat "Città di Scansano", che si è svolto a Scansano con il patrocinio della provincia di Grosseto e dal Comune di Scansano e organizzato dal Settore Nazionale Fuoristrada Csen. Una bella giornata di sport che ha raccolto tantissimo pubblico del Quad, una disciplina che sta sempre di più appassionando non solo i giovani ma anche persone di età avanzata e donne. Una bella gara, con percorsi molto tecnici che hanno messo a dura prova i piloti in gara che hanno dovuto dare il meglio di sé per superare i numerosi ostacoli posti artificialmente lungo i percorsi.

Alla fine della gara il più veloce è risultato lo scansanese Moreno Bruni, che si è aggiudicato il primo posto con il tempo di 9'01", al secondo posto Fulvio Fioriti con il tempo di 11'45", al terzo posto con il tempo di 12'26" il pilota follonichese Maurizio Brunetti, al quarto posto Luciano Bardelli con 13' e 38". Quinto posto il pilota del team Quad Mannari Maurizio Zinali con 14' e 13", al sesto posto Luca Boschi con 18' e 37", settimo posto Edward Corsi con 19' e 43", all'ottavo posto Stefano Schermini con 19' e 54", al nono posto Francesco Donati con 20' e 42", chiude al decimo posto Alessandro Gesi con il tempo di 21' e 10".

Al termine della manifestazione Giancarlo Tenerini, vicesindaco del Comune di Scansano ha premiato i piloti partecipanti. La 3ª tappa del campionato Italiano Trial Quad Arctic Cat si disputerà in località Gerfalco nel comune di Montieri il 22 e 23 novembre.

Uisp. I programmi del direttivo dopo le elezioni

Ciclismo, Cherubini confermato presidente

GROSSETO. Si è conclusa con la rielezione del presidente Stefano Cherubini l'assemblea elettiva della lega ciclismo Uisp. Conferme anche per il vicepresidente, Giuseppe Malentacchi, e il segretario, Piero Ciacci. Gli altri consiglieri sono Moreno Perin, Luca Sennati, Stefano Bartolomei e Agostino Moscatelli. Decise anche le varie commissioni: la strada sarà formata da Piero Ciacci, Fabrizio Bambagioni, Alessandro Vasconi, Stefano Bonelli; l'mtb da Maurizio Stella, Stefano Scotto, Claudio Caporali, Fabio Bertaccini; la cicloturismo da Moreno Perin, Giuseppe Malentacchi; la sicurezza-formazione da Stefano Cherubini, Gianfranco Renieri, Fabrizio Bambagioni; la piste ciclabili da Valfrido Migliorini, Stefano Bartolomei.



Stefano Cherubini

Nel suo saluto Cherubini ha applaudito «il ritrovato entusiasmo» che negli ultimi 7 anni «ha permesso di coprire tutte le discipline» con grande crescita dei tesserati e delle gare organizzate.

«La Lega ciclismo - ha ricordato Cherubini - è cresciuta molto grazie al lavoro delle squadre affiliate, al lavoro dei dirigenti, dei giudici e dei volontari. E' il raggiungimento di un obiettivo da parte di un'associazione che cresce e

la sensibilizzazione alla creazione di quello che chiamiamo stile Uisp». Ringraziamenti particolari, da Cherubini, sono stati rivolti al vicepresidente Malentacchi, al segretario Ciacci, al giudice Renieri e al dirigente Vasconi. Parole speciali per Aldo Pacini, che «mi volle alla guida della lega ciclismo e che, non va dimenticato, per due mandati è stato per la lega ciclismo vicepresidente nazionale». Il traguardo da raggiungere, per Cherubini è quello di adeguare la lega «al cambiamento costante del movimento ciclistico, sulla base di qualità, sicurezza ed efficienza che non devono rimanere uno slogan elettorale».

«A costo di perdersene — ha assicurato Cherubini — non sarà concesso il nulla osta alle società sprovviste di mezzi, strutture e standard di sicurezza adeguati».

«Il mio desiderio — ha concluso il presidente della Lega ciclismo — è quello di restituire credibilità e dignità a una pratica e a uno sport in grande crisi. Mi piacerebbe che tanti facessero un passo indietro, ci fosse meno esasperazione e che l'agonismo rimanesse tale, fondato esclusivamente sul valore genetico e comportamentale, un sano stile di vita».

SERIE C

Torna il sereno nel Rugby club Montelupo travolto 22 a 10



GROSSETO. La bella vittoria del Grosseto Rugby sulla formazione del Mugello allontana i malumori della scorsa settimana, ridando fiducia e morale a tutta la squadra. Indubbiamente l'approccio alla partita è stato migliore rispetto alla passata Domenica, tutta la squadra in campo è subito apparsa più determinata a dare il meglio di sé. Sembra strano ma è proprio il Mugello a concretizzare immediatamente mettendo subito i Grossetini in difficoltà, e riuscendo a portarsi in vantaggio con il punteggio. Al 10' gli ospiti, con una bella corsa dell'estremo riuscivano a segnare, meta e trasformazione, punteggio. La partita si complica per i locali e dover inseguire il risultato fino dalle prime battute non è incoraggiante. Il gioco riprende e per tutto il primo tempo le azioni di attacco e di difesa si susseguono in modo incessante, ed è proprio durante una di queste azioni che la formazione di casa sfrutta un fallo fischiato a favore, e decide di piazzare il calcio fra i pali, realizzato da Bertelli. Appena pochi minuti e l'arbitro fischia la fine del primo tempo, chiuso sul 3-7. Appena 5' di gioco bastano ai ragazzi del Grosseto per trovare la meta del vantaggio con Bertelli. Al 15' della ripresa il Montelupo con una azione di attacco ripetuta riesce a segnare la meta, non trasformata, portandosi sul 10-10. Il coach Bertelli chiama in Benvenuti, il cui ingresso dà vigore alla mischia. La meta del nuovo vantaggio si concretizza con un bel tuffo a meta proprio di Benvenuti, meta trasformata. Galvanizzato dal vantaggio, il Grosseto continua ad attaccare e riesce a chiudere il match al 28' con una bella meta di Parmigiani, non trasformata.

Da menzionare la prova della terza linea Lamioni giovanissimo, ma già punto di riferimento dei biancorossi.